





## 12/10/2014

## **MONTE BRONZONE**

**RITROVO:** ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Vigolo

ACCESSO: Autostrada MI-VE A4 uscita Rovato per Sarnico e Tavernola quindi a sinistra x

Vigolo

CARTE E GUIDE: Kompass Tre valli Bresciane 1:50000 n. 103

**DISLIVELLO**: 660 mt

**TEMPISTICA:** ore 3.00 solo salita

**DIFFICOLTA'**: E

ATTREZZATURA: da escursionismo

**COLAZIONE:** al sacco

**QUOTA D'ISCRIZIONE:** € 2,00

RESPONSABILE ESCURSIONE: AE Luciano Oggioni

Vigolo, 616 m. di quota, è l'incantevole punto di partenza dell'itinerario che porta alla scoperta di un territorio tra i più interessanti dell'area del basso Sebino. La vallata conserva infatti importanti valenze ambientali e storiche, testimoniata anche da toponimi antichi e un po' inquietanti, come quello della Valle delle Tombe, la profonda incisione che divide i due versanti attraversati dal nostro percorso. Il cui nome non è dovuto ad un alto numero di escursionisti qui periti, ma ai ritrovamenti di insediamenti preistorici, presenti anche nella soprastante località di Gombo.

L'itinerario segue nella prima parte il sentiero 701 che scende ad un primo ponte (m. 550). Qui si imbocca la stretta strada rurale a destra che raggiunge l'intercomunale Vigolo-Bianica. Seguendo quest'ultima si giunge al Ponte delle Tombe (m. 646). Da qui si segue la strada rurale posta a sinistra risalendo tra castagneti prima e poi per boschi di latifoglie miste all'abete rosso fino ai prati sommitali al Colle Dedine (m. 996). Superando alcune malghe ci si porta sul crinale alla testata della valle di Vigolo.

Il panorama, soprattutto nelle giornate limpide è magnifico: campi e pascoli si alternano macchie di bosco e a cascinali, mentre sullo sfondo è visibile Montisola e il lago d'Iseo (ore 2).

Si prosegue verso Gombo Alto (m. 1195) incontrando dei roccoli e da qui con più ripida salita si perviene alla brulla cima del Monte Bronzone (m. 1334 ore 3) sovrastata da una grande croce metallica/campanile.

Qui il panorama ripaga della fatica spesa: la vista spazia indisturbata a 360°, comprendendo a est oltre al bacino del lago d'Iseo, Montisola, la Corna dei Trenta Passi, il Guglielmo; a nord i vicini Colli di S. Fermo, Parzanica e Vigolo, le Prealpi Orobiche e la Val Camonica; a ovest il Misma e la Val Cavallina, comprendendo, a sud, nelle giornate limpide la pianura Padana e gli Appennini.

La discesa avverrà sul calcareo versante sud fino alla panoramica località di La Rolla (m. 970), dove si proseguirà sul sentiero 757 che porta a Campolerone (m. 648) attraversando un bosco misto di conifere e latifoglie. Da qui seguendo le indicazioni del sentiero 701 si rientrerà a Vigolo.